



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 15/11/2005

=====

ADDI' 15/11/2005 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	DE ANGELIS	Francesco	Assessore
		Vice			
POMPILI	Massimo	Presidente	DI STEFANO	Marco	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	MANDARELLI	Alessandra	"
BATTAGLIA	Augusto	"	MICHELANGELI	Mario	"
BONELLI	Angelo	"	NIERI	Luigi	"
BRACHETTI	Rentino	"	RANUCCI	Raffaele	"
CIANI	Fabio	"	RODANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	TIBALDI	Alessandra	"
			VALENTINI	Daniele	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPI

\*\*\*\*\* OMISST

ASSENTI: Pompili - Bonelli - De Angelis - Ranucci - Rodano - Tibaldi

DELIBERAZIONE 998

Oggetto:

Programma Regionale leader + 2000/2006. Approvazione delle modifiche al Complemento di Programmazione - modifica D.G.R. n. 1083 del 2 agosto 2002 e D.G.R. n. 183 del 19 marzo 2004.



998 15 NOV. 2005

leg

**Oggetto:** Programma Regionale Leader + 2000/2006. Approvazione delle modifiche al Complemento di Programmazione - modifica D.G.R. n. 1083 del 2 agosto 2002 e D.G.R. n. 183 del 19 marzo 2004.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Agricoltura;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1260 del 21 giugno 1999 recante disposizioni generali sui Fondi strutturali;

VISTA la Comunicazione della Commissione Europea agli Stati membri n. 2000/C 139/05 del 14 aprile 2000, pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n. 139/5 del 18 maggio 2000*, recante gli orientamenti per l'iniziativa comunitaria in materia di sviluppo rurale (Leader+);

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2001)3626 del 26 novembre 2001 "relativa alla concessione di un contributo del Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia (FEAOG), sezione orientamento, a favore di un programma di iniziativa comunitaria Leader + nella regione Lazio (Italia)" e successiva rettifica;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2004)5673 del 23 dicembre 2004 che modifica la suddetta Decisione n. C(2001)3626 del 26 novembre 2001;

VISTO il programma regionale Leader + 2000/2006 approvato dalla Commissione Europea con la suddetta Decisione e recepito dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 110 del 27 giugno 2002;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 190 del 15 febbraio 2002 con la quale è stato istituito il Comitato di Sorveglianza;

VISTO il Complemento di Programmazione del Programma Regionale Leader + approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1083 del 2 agosto 2002 e successiva rettifica pubblicata sul BURL n. 27 - parte seconda del 30 settembre 2002;

VISTA la D.G.R. n. 183 del 19 marzo 2004 con la quale sono state approvate talune modifiche al suddetto Complemento di Programmazione;

CONSIDERATO che si rendono necessarie ulteriori modifiche al Complemento di Programmazione per corrispondere alle richieste di adeguamento formulate dai Servizi della Commissione Europea, per apportare alcuni adattamenti agli indicatori di monitoraggio nonché alle schede delle azioni ed al piano finanziario;

VISTO il documento recante "Modifiche al Complemento di Programmazione" allegato A alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che il Comitato di Sorveglianza del Programma regionale Leader + 2000/2006, nella seduta del 20 settembre 2005, ha approvato all'unanimità il suddetto documento;



*[Handwritten signature]*

998 15 NOV. 2005 *lez*

**RITENUTO** di approvare il documento "Modifiche al Complemento di Programmazione" allegato (Allegato A) alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

**DELIBERA**

all'unanimità ed in conformità con le premesse, a modifica della D. G. R. n. 1083/2002 e della D.G.R. n. 183 del 19 marzo 2004;

- di approvare il documento "Modifiche al Complemento di Programmazione", allegato (Allegato A) alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

La presente deliberazione, ~~unitamente agli allegati parti integranti~~, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito [www.assagri.it](http://www.assagri.it).

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO

IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI





*ely*



**Regione Lazio**  
Assessorato all'Agricoltura  
Direzione Regionale Agricoltura  
Area Programmazione e Sviluppo Rurale

# Iniziativa Comunitaria Leader +

## Modifica del Complemento di Programmazione

IL PRESENTE ALLEGATO  
E' COMPOSTO DA SEI PAGINE

*[Handwritten signature]*



Programma Regionale LEADER + 2000/2006  
Decisione della Commissione Europea n. C/2001/3626  
del 26 novembre 2001



N.	RIFERIMENTO NEL COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE IN VIGORE	TESTO DEL C. di P. IN VIGORE (D.G.R. 1083/2002 - D.G.R. 183/2004)	TESTO DELLA MODIFICA
1	Azione I.1.a) 2- Descrizione tecnica dell'azione a) Tipologia degli interventi dopo il punto 5.	<i>"Ogni PSL potrà finanziare un numero massimo di due progetti inerenti alle tipologie di intervento di cui ai punti da 1 a 5"</i>	<i>"Ogni PSL potrà finanziare indicativamente un numero massimo di due progetti inerenti alle tipologie di intervento di cui ai punti da 1 a 5"</i>
2	Azione I.1.b) 2- Descrizione tecnica dell'azione c) Categorie di spesa	<i>"Le voci di spesa relative all'azione sono quelle descritte nella D.G.R. n°3904 del 14/05/96 e successive integrazioni e modificazioni elencate nella parte "Preventivo finanziario."</i>	<i>"Le voci di spesa relative all'azione sono quelle previste dalla D.G.R. n°1509 del 21/11/2002 (s.o. n.3 al BURL n.2 del 20/01/2003) e successive integrazioni e modificazioni."</i>
3	Azione I.1.c) 2- Descrizione tecnica dell'azione c) Categorie di spesa	<i>"Le voci di spesa relative all'azione sono quelle descritte nella D.G.R. n°3904 del 14/05/96 e successive integrazioni e modificazioni elencate nella parte "Preventivo finanziario."</i>	<i>"Le voci di spesa relative all'azione sono quelle previste dalla D.G.R. n°1509 del 21/11/2002 (s.o. n.3 al BURL n.2 del 20/01/2003) e successive integrazioni e modificazioni."</i>
4	Azione I.1.d) 1 - Obiettivi dell'azione e coerenza con la strategia b) Obiettivi operativi secondo trattino	<i>"Ricostruzione di una gamma locale di prodotti e servizi tipici e di alta qualità costituita secondo le indicazioni emerse dall'azione I.1.a)"</i>	<i>"Ricostruzione di una gamma locale di prodotti e servizi tipici e di alta qualità costituita secondo le indicazioni emerse dall'azione I.1.a). Tale propedeuticità può ritenersi non vincolante nei seguenti casi: - il GAL non intende procedere all'attuazione dell'azione I.1.a - i progetti che il GAL intende realizzare nell'ambito dell'azione I.1.a) non prevedono studi ed indagini per la ricostruzione di una gamma di prodotti e servizi - il GAL può accedere a studi ed indagini già realizzati sul territorio"</i>

5	<p>Azione I.1.d) 2 - Descrizione tecnica dell'azione c) Categorie di spesa terzo punto</p>	<p>"spese per la ristrutturazione delle botteghe"</p>	<p>"spese per la ristrutturazione e il restauro delle botteghe"</p>
6	<p>Azione I.1.d) 2 - Descrizione tecnica dell'azione f) Beneficiari</p>	<p>"GAL"</p>	<p>"Intervento paragrafo 2a) punti 1, 3 e 4: GAL Intervento paragrafo 2a) punto 2: soggetti attuatori di cui al precedente paragrafo 2e)"</p>
7	<p>Azione I.3.b) 2 - Descrizione tecnica dell'azione e) Beneficiari</p>	<p>"GAL"</p>	<p>"Per gli interventi di cui ai punti 2a)1 e 2a)2: GAL Per l'intervento di cui al punto 2a)3: Enti Pubblici"</p>
8	<p>Azione I.3.b) 2 - Descrizione tecnica dell'azione e bis) Destinatari</p>	<p>"Operatori privati: per gli interventi di cui ai punti 2a)1 e 2a)2 piccole imprese non agricole di nuova costituzione, prioritariamente le cooperative e le società di persone e/o di capitali, con prevalente partecipazione (almeno i 2/3 dei soci) giovanile e femminile (donne e giovani fino al compimento di 39 anni) residenti nell'area LEADER+ "</p>	<p>"Per gli interventi di cui ai punti 2a)1 e 2a)2 piccole imprese non agricole di nuova costituzione, prioritariamente le cooperative e le società di persone e/o di capitali, con prevalente partecipazione (almeno i 2/3 dei soci) giovanile e femminile (donne e giovani fino al compimento di 39 anni) residenti nell'area LEADER+ Per l'intervento di cui al punto 2a)3: Enti Pubblici"</p>
9	<p>Azione I.3.d) 2 - Descrizione tecnica dell'azione e bis) Destinatari</p>	<p>"per gli interventi di cui ai precedenti punti 2a)1 e 2a)2: Piccole imprese, artigiani e imprenditori agricoli singoli e associati. Associazioni locali Intervento di cui al precedente punto 2a)3): Associazioni intersettoriali di imprese. Intervento di cui al precedente punto 2a)4: Enti pubblici"</p>	<p>"Per gli interventi di cui ai punti 2a)1, 2a)2 e 2a)3: Associazioni intersettoriali tra piccole imprese, artigiani, imprenditori agricoli singoli e associati e associazioni locali Per l'intervento di cui al punto 2a)4: Enti pubblici"</p>

10	<p>Azione I.3.g) 2 – Descrizione tecnica dell'azione a) Tipologia degli interventi punto 1.</p>	<p><i>"Ristrutturazione, adeguamento ed ammodernamento di strutture alberghiere o extralberghiere (in particolare agrituristiche) al fine di aumentarne e migliorarne la ricettività e sviluppare servizi complementari"</i></p>	<p><i>"Ristrutturazione, adeguamento ed ammodernamento di strutture alberghiere o extralberghiere al fine di aumentarne e migliorarne la ricettività e sviluppare servizi complementari"</i></p>
11	<p>Azione I.3.f) 2 – Descrizione tecnica dell'azione e) Categorie di spesa dopo il terzo trattino</p>		<p><i>" - macchine operatrici agricole innovative e nuove di fabbrica. Le macchine operatrici agricole si riterranno ammissibili qualora abbiano almeno una delle seguenti caratteristiche atte a: - ridurre i costi di produzione; - migliorare le condizioni di sicurezza nel lavoro degli operatori agricoli; - migliorare la qualità delle produzioni; - ridurre l'impatto ambientale."</i></p>
12	<p>Asse IV – Assistenza tecnica Sorveglianza e Valutazione Piano di Comunicazione Dettaglio attività proposte Prima del punto 1</p>		<p><i>"Compatibilmente con la dotazione finanziaria potranno essere realizzate alcune delle seguenti attività proposte"</i></p>
13	<p>4. Modalità di attuazione 4.5 Modalità attuative dei PSL dopo il paragrafo 4.5.7 si aggiunge</p>		<p>Vedi allegato 1</p>
14	<p>4. Modalità di attuazione 4.5 Modalità attuative dei PSL 4.5.4 Azioni che prevedono regimi di aiuto dopo il punto 15</p>		<p><i>"16. procedura a sportello ad evidenza pubblica. Il GAL può attivare procedure a sportello nei casi e con le modalità stabilite dalla Regione Lazio nell'ambito del Sistema di gestione e controllo – Pista di controllo"</i></p>

15	4. Modalità di attuazione 4.8 Procedure di controllo 4.8.2 Controllo di secondo livello quinto capoverso	<i>"Le spese sostenute direttamente dal GAL, per le azioni di cui è direttamente beneficiario, inserite nelle certificazioni di spesa saranno sottoposte al controllo del 100%"</i>	<i>"Le spese sostenute direttamente dal GAL, per le azioni di cui è destinatario, inserite nelle certificazioni di spesa saranno sottoposte al controllo del 100%"</i>
16	5. Quadro finanziario E' sostituito		Vedi allegato 2
17	7. Valutazione ex-ante E' integrata come richiesto dalla Commissione Europea		Vedi allegato 3
	Azione 1.1b)		<i>Si inserisce la seguente tipologia - sottotipologia UE: 23 Corsi di formazione stage</i>
	Azione 1.1c)		<i>Si inseriscono le seguenti tipologia - sottotipologia UE: 167 Corsi di formazione stage 113 Corsi di formazione stage</i>
	Azione 1.2.a)		<i>Si inserisce il seguente indicatore di realizzazione: Sottotipologia 1306 Riqualificazione di centri e borghi rurali (edifici e arredo urbano) - numero progetti</i>
	Azione 1.2.g)		<i>Si inseriscono le seguenti tipologie - sottotipologie UE: 172 Materiale divulgativo 172 Studi e ricerche finalizzate alle realizzazioni di pacchetti turistici e di itinerari.</i>

18			realizzazioni di pacchetti turistici e di itinerari
	Azione I.3.g)		<p>Si inseriscono le seguenti tipologie – sottotipologie UE:</p> <p>1307 Investimenti diretti nelle aziende agricole per agriturismo; 1307 Investimenti diretti nelle aziende agricole per promuovere attività ricreative, didattiche e ambientali.</p> <p>Si inseriscono i seguenti indicatori di realizzazione:</p> <p>Sottotipologia 1307 Investimenti diretti nelle aziende agricole per agriturismo- Numero Aziende Beneficiarie</p> <p>Sottotipologia 1307 Investimenti diretti nelle aziende agricole per promuovere attività ricreative, didattiche e ambientali – Numero Aziende Beneficiarie</p>
	Asse IV		<p>Si inseriscono le seguenti tipologie – sottotipologie UE:</p> <p>411 Preparazione, realizzazione, sorveglianza e pubblicità</p> <p>412 Valutazione</p> <p>Si inseriscono i seguenti indicatori di realizzazione:</p> <p>N. azioni di comunicazione;</p> <p>N. di programmi informatici di monitoraggio e gestione realizzati; N. rapporti di valutazione realizzati</p>

## ALLEGATO 1 alla modifica del Complemento di Programmazione

### 4.5.8 Criteri di selezione delle operazioni

Di seguito si riportano i criteri di selezione delle operazioni, suddivisi per misura, che i GAL, in linea generale e fatta salva la possibilità di individuarne ulteriori e specifici, potranno adottare per la selezione dei progetti cofinanziabili.

#### MISURA 1

##### Aumento della competitività sociale

Criteri di selezione
- Creazione di partenariati tra i soggetti economici
- Estensione dell'area interessata dal progetto
- Risorse turistiche e rurali coinvolte nei progetti
- Impatto economico e sociale sul territorio dei servizi offerti
- Capacità di coinvolgere il maggior numero di Amministrazioni e amministratori pubblici dell'area
- Innovatività dei servizi proposti
- Progetti che coinvolgono giovani
- Progetti che coinvolgono donne
- Progetti volti al miglioramento delle tecniche produttive e delle produzioni dell'area
- Grado tipicità dei prodotti valorizzati
- Tipologia di mestieri e servizi dell'area

#### MISURA 2

##### Aumento della competitività ambientale e culturale

Criteri di selezione
- Estensione dell'area interessata dall'intervento
- Originalità e pregio artistico-architettonico della struttura oggetto di intervento
- Finalità di aggregazione culturale e di comunicazione dell'identità locale dei beni interessati dagli interventi
- Impiego di materiali locali
- Interventi riguardanti strutture testimoni delle produzioni agricole ed artigianali dell'area
- Interventi con tecniche ecocompatibile e di ingegneria naturalistica
- Interventi in aree protette
- Interventi volti alla conservazione della biodiversità
- Interventi di consolidamento dei versanti, per la difesa del suolo e l'eliminazione del rischio idraulico

**MISURA 3****Aumento della competitività economica**

<b>Criteria di selezione</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Progetti presentati da cooperative o società con almeno 2/3 di soci giovani o donne</li> <li>- Avvio di nuove imprese</li> <li>- Diversificazione produttiva</li> <li>- Impresa con certificazione UNI EN ISO o EMAS</li> <li>- Ubicazione dell'unità produttiva in area montana</li> <li>- Utilizzo di tecniche e tecnologie eco-compatibili e/o impiego di fonti energetiche alternative</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Domande presentate da giovani</li> <li>- Domande presentate da donne</li> <li>- Progetto che favorisce la nascita o il consolidamento di progetti di filiera</li> <li>- Investimento che incentiva l'introduzione di tecnologie per il risparmio energetico e/o rispettose dell'ambiente</li> <li>- Adeguate conoscenze professionali</li> <li>- Produzioni biologiche</li> <li>- Qualità del prodotto</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Contratti di filiera registrati</li> <li>- Operatori che adottano forme di certificazione riconosciute</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Creazione di nuova occupazione ed aumento della competitività economica degli organismi e delle imprese attive</li> <li>- Contributo alla diversificazione produttiva</li> <li>- Recupero di efficienza e razionalizzazione del tessuto produttivo delle aree interessate</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rilevanza turistica della località</li> <li>- Competenza professionale</li> <li>- Tipologia di impresa</li> <li>- Capacità ricettiva</li> <li>- Localizzazione intervento</li> </ul>

**MISURA 4****Supporto alla realizzazione del PSL**

Questa Misura prevede interventi di cui il GAL è destinatario e pertanto non è prevista alcuna selezione.

**ALLEGATO 2**  
**alla modifica del**  
**Complemento di Programmazione**

# **5. QUADRO FINANZIARIO**

## 5.1 Piano finanziario per Asse.

Il presente piano finanziario, in conformità all'art. 29.3 del Reg. (CE) n. 1260/99, presenta un contributo comunitario inferiore al 50% del costo totale e superiore al 25% della spesa pubblica. Tale condizione è rispettata sia a livello di asse che di misura.

Le cifre sono espresse in euro.

PIANO FINANZIARIO PER FONDO E PER ASSE

ASSE	TOTALE	SPESA PUBBLICA										Altri Fondi	
	1	FEOGA	%		STATO		REGIONE		%		Totale S P		%
			2	3=2/1	4=2/11	5	6=5/1	7=5/11	8	9=8/1			
	44.892.714,00	11.455.200,00	25,5%	50,0%	8.018.640,00	17,8%	35,0%	3.436.560,00	7,6%	15,0%	22.910.400,00	50,8%	22.082.914,00
	1.690.518,00	676.207,00	40,0%	50,0%	473.345,00	28,0%	35,0%	202.862,00	12,0%	15,0%	1.352.414,00	80,0%	338.104,00
IV	600.000,00	300.000,00	50,0%	50,0%	210.000,00	35,0%	35,0%	90.000,00	15,0%	15,0%	600.000,00	100,0%	-
TOTALE	47.283.232,00	12.431.407,00	26,3%	50,0%	8.701.985,00	18,4%	35,0%	3.729.422,00	7,9%	15,0%	24.862.814,00	52,6%	22.420.418,00

## 5.2 Piano finanziario per anno.

PIANO FINANZIARIO PER FONDO E PER ANNO

	TOTALE	SPESA PUBBLICA										Altri Fondi	
	1	FEOGA	%		STATO		REGIONE		%		Totale S P		%
			2	3=2/1	4=2/11	5	6=5/1	7=5/11	8	9=8/1			
2001	3.640.466,00	951.407,00	26,1%	50,0%	665.985,00	18,3%	35,0%	285.422,00	7,8%	15,0%	1.802.814,00	52,3%	1.737.652,00
2002	7.641.205,00	1.970.000,00	25,8%	50,0%	1.379.000,00	18,0%	35,0%	591.000,00	7,7%	15,0%	3.940.000,00	51,6%	3.701.205,00
2003	8.662.410,00	2.230.000,00	25,7%	50,0%	1.581.000,00	18,0%	35,0%	689.000,00	7,7%	15,0%	4.460.000,00	51,5%	4.202.410,00
2004	8.498.657,00	2.240.000,00	26,4%	50,0%	1.568.000,00	18,4%	35,0%	672.000,00	7,9%	15,0%	4.480.000,00	52,7%	4.018.657,00
2005	9.184.584,00	2.460.000,00	26,8%	50,0%	1.722.000,00	18,7%	35,0%	738.000,00	8,0%	15,0%	4.920.000,00	53,6%	4.264.584,00
2006	9.655.910,00	2.580.000,00	26,7%	50,0%	1.806.000,00	18,7%	35,0%	774.000,00	8,0%	15,0%	5.160.000,00	53,4%	4.495.910,00
TOTALE	47.283.232,00	12.431.407,00	26,3%	50,0%	8.701.985,00	18,4%	35,0%	3.729.422,00	7,9%	15,0%	24.862.814,00	52,6%	22.420.418,00

5.3 Piano finanziario per asse e per anno.

PIANO FINANZIARIO ASSE I PER ANNO

ANNO	TOTALE	SPESA PUBBLICA										Altri Fondi	
		FEOGA		STATO			REGIONE			Totale S.P.			
		2	%	%	%	%	%	%	11	%			
2001	3.540.466,00	901.407,00	25,5%	50,0%	630.985,00	17,8%	35,0%	270.422,00	7,8%	15,0%	1.802.814,00	50,9%	1.737.652,00
2002	7.541.205,00	1.920.000,00	25,5%	50,0%	1.344.000,00	17,8%	35,0%	576.000,00	7,6%	15,0%	3.840.000,00	50,9%	3.701.205,00
2003	8.582.410,00	2.190.000,00	25,5%	50,0%	1.526.000,00	17,8%	35,0%	654.000,00	7,6%	15,0%	4.360.000,00	50,9%	4.202.410,00
2004	6.043.139,00	2.047.793,00	25,5%	50,0%	1.433.459,00	17,8%	35,0%	614.338,00	7,6%	15,0%	4.095.585,00	50,9%	3.947.553,00
2005	8.417.084,00	2.149.000,00	25,5%	50,0%	1.500.100,00	17,8%	35,0%	642.900,00	7,6%	15,0%	4.288.000,00	50,9%	4.131.084,00
2006	8.898.410,00	2.263.000,00	25,5%	50,0%	1.584.100,00	17,8%	35,0%	678.900,00	7,6%	15,0%	4.526.000,00	50,9%	4.362.410,00
TOTALE	44.892.714,00	11.455.200,00	25,5%	50,0%	8.618.640,00	17,8%	35,0%	3.436.560,00	7,6%	15,0%	22.910.400,00	50,9%	22.082.314,00

PIANO FINANZIARIO ASSE I PER ANNO

ANNO	TOTALE	SPESA PUBBLICA										Altri Fondi	
		FEOGA		STATO			REGIONE			Totale S.P.			
		2	%	%	%	%	%	%	11	%			
2001													
2002													
2003													
2004	355.618,00	142.207,00	40,0%	50,0%	99.545,00	28,0%	35,0%	42.662,00	12,0%	15,0%	284.414,00	80,0%	71.104,00
2005	687.500,00	287.000,00	40,0%	50,0%	198.900,00	28,0%	35,0%	80.100,00	12,0%	15,0%	594.000,00	80,0%	133.500,00
2006	687.500,00	287.000,00	40,0%	50,0%	198.900,00	28,0%	35,0%	80.100,00	12,0%	15,0%	594.000,00	80,0%	133.500,00
TOTALE	1.690.618,00	674.207,00	40,0%	50,0%	473.345,00	28,0%	35,0%	202.862,00	12,0%	15,0%	1.352.414,00	80,0%	338.404,00

PIANO FINANZIARIO ASSE IV PER ANNO

ANNO	TOTALE	SPESA PUBBLICA										Altri Fondi	
		FEOGA		STATO			REGIONE			Totale S.P.			
		2	%	%	%	%	%	%	11	%			
2001	100.000,00	50.000,00	50,0%	50,0%	35.000,00	35,0%	35,0%	15.000,00	15,0%	15,0%	100.000,00	100,0%	-
2002	100.000,00	50.000,00	50,0%	50,0%	35.000,00	35,0%	35,0%	15.000,00	15,0%	15,0%	100.000,00	100,0%	-
2003	100.000,00	50.000,00	50,0%	50,0%	35.000,00	35,0%	35,0%	15.000,00	15,0%	15,0%	100.000,00	100,0%	-
2004	100.000,00	50.000,00	50,0%	50,0%	35.000,00	35,0%	35,0%	15.000,00	15,0%	15,0%	100.000,00	100,0%	-
2005	100.000,00	50.000,00	50,0%	50,0%	35.000,00	35,0%	35,0%	15.000,00	15,0%	15,0%	100.000,00	100,0%	-
2006	100.000,00	50.000,00	50,0%	50,0%	35.000,00	35,0%	35,0%	15.000,00	15,0%	15,0%	100.000,00	100,0%	-
TOTALE	600.000,00	300.000,00	50,0%	50,0%	210.000,00	35,0%	35,0%	90.000,00	15,0%	15,0%	600.000,00	100,0%	-

### 5.4 Piano finanziario per Asse e Misura.

L'Asse I si suddivide in 4 misure mentre gli Assi II e IV non sono ripartiti in misure e pertanto il loro piano finanziario corrisponde a quello per Asse.

PIANO FINANZIARIO ASSE I PER MISURA

	TOTALE	SPESA PUBBLICA										Altri Fondi		
		MISURA	Costo	%	%	STATO			REGIONE				Totale SP	%
						6	9-91	10-91	1	9-91	10-91			
MISURA 1	4.231.890,00	1.536.470,00	31,6%	52,6%	543.931,00	12,9%	33,2%	361.671,00	8,5%	14,2%	2.542.072,00	60,0%	1.091.618,00	
MISURA 2	7.922.687,00	3.472.885,00	43,8%	77,7%	595.783,00	7,5%	15,6%	295.314,00	3,6%	6,7%	4.466.982,00	56,4%	3.455.905,00	
MISURA 3	29.325.843,00	4.890.798,00	16,7%	39,5%	5.250.392,00	17,8%	42,4%	2.250.062,00	7,7%	18,2%	12.391.252,00	42,3%	16.934.591,00	
MISURA 4	3.510.094,00	1.755.047,00	50,0%	50,0%	1.228.534,00	35,0%	35,0%	526.513,00	15,0%	15,0%	3.510.094,00	100,0%	-	
<b>TOTALE</b>	<b>44.992.714,00</b>	<b>11.466.200,00</b>	<b>25,5%</b>	<b>50,0%</b>	<b>10.016.644,00</b>	<b>12,6%</b>	<b>35,0%</b>	<b>3.436.550,00</b>	<b>7,6%</b>	<b>16,0%</b>	<b>22.910.400,00</b>	<b>50,9%</b>	<b>22.462.314,00</b>	

### Piano finanziario per Asse, Misura e Codici UE

Assi e Misure	Codice UE	Costo Totale	Spesa Pubblica						Altri fondi
			Totale pubblico	Contributo comunitario		Contributo nazionale			
				Totale Comunitario	FEAOG	Totale	Stato	Regione	
		1 (2+8)	2 (3+5)	3	4	5 (6+7)	6	7	8
Asse I		44.992.714	22.910.400	11.455.200	11.455.200	11.466.200	8.018.640	3.436.560	22.082.314
Misura 1	23-24-113-161-163-167-172-173	4.233.890	2.542.072	1.336.470	1.336.470	1.205.602	643.931	361.671	1.091.618
Misura 2	166-171-174-172-332-341-343-1306-1306-1307-1312	7.922.687	4.406.982	3.472.885	3.472.885	994.097	695.783	298.314	3.455.905
Misura 3	111-161-163-164-171-172-182-1307	29.325.843	12.391.252	4.890.798	4.890.798	7.500.454	5.250.392	2.250.082	16.934.591
Misura 4	411-415-1305-1-1305-2	3.510.094	3.510.094	1.755.047	1.755.047	1.755.047	1.228.534	526.513	-
Asse II	1305	1.690.518	1.352.414	676.207	676.207	676.207	473.345	202.962	338.104
Asse III									
Asse IV	411-412	600.000	600.000	300.000	300.000	300.000	210.000	90.000	-
<b>Totale</b>		<b>47.293.232</b>	<b>24.862.614</b>	<b>12.431.407</b>	<b>12.431.407</b>	<b>12.431.407</b>	<b>8.701.885</b>	<b>3.729.422</b>	<b>22.420.418</b>

## 7. Valutazione ex ante

## 7.1 Premessa

La valutazione ex ante delle misure previste dal completo di programmazione dell'Iniziativa Comunitaria Leader + della Regione Lazio è stata svolta seguendo le disposizioni di cui al punto 3 art. 41 del Reg. CE 1260/99.

Si è posta particolare attenzione alla valutazione della coerenza delle misure previste nel complemento con gli obiettivi degli assi prioritari corrispondenti, nonché alla verifica ed alla predisposizione di un set di indicatori per il monitoraggio in itinere dei Piani di Sviluppo Locale.

Per quanto concerne la quantificazione degli obiettivi appare opportuno che la stessa sia realizzata dopo la selezione e l'approvazione dei Piani di Sviluppo Locale (PSL) al fine di rappresentare tali valori in modo aderente alla realtà in esame e ottenere un più utile strumento atto a monitorare la realizzazione delle singole azioni e del programma nel suo complesso.

Tale modo di operare è in linea con quanto ipotizzato dall'amministrazione regionale circa le modalità di presentazione e valutazione delle proposte di Piano di Sviluppo Locale. Infatti i soggetti proponenti nella stesura del piano dovranno individuare uno o al massimo due temi di fondo e quindi attivare solo le azioni pertinenti tali temi seguendo lo schema di comparazione già approvato con il Programma.

Terminata la fase di selezione sarà quindi completo l'elenco delle azioni e dei relativi valori obiettivo (v. o.) e pertanto si potrà instaurare un efficiente sistema di monitoraggio.

Nell'ultima sezione viene infine esaminata la pertinenza dei criteri di selezione delle proposte di Piani di sviluppo locale, in relazione alla logica di programmazione e gestione del programma.

## 7.2 Valutazione della coerenza delle misure e delle azioni

Criteri per la valutazione delle schede misura - Valutazione della rilevanza e della coerenza del programma dell'iniziativa

Per ogni misura e per le relative azioni è stata approfondita la complementarietà e la sinergia all'interno del programma. In particolare è stata valutata la coerenza interna relativa alla corrispondenza tra i diversi obiettivi del programma.

La strategia per il raggiungimento dell'obiettivo globale del LEADER+ si articola in quattro priorità di intervento, che coincidono con gli obiettivi globali dei singoli assi.

Gli obiettivi globali dei singoli assi vengono a loro volta perseguiti mediante obiettivi specifici, il cui conseguimento si ottiene attraverso la realizzazione degli interventi previsti all'interno delle singole misure inserite negli assi.

Ad ogni livello del programma sono individuati sia obiettivi globali sia obiettivi specifici, gli obiettivi specifici di un livello corrispondono agli obiettivi globali del livello inferiore.

*Complemento di Programmi Leader+*

La valutazione del livello di coerenza è stata effettuata, mediante un approccio matriciale con il quale ad ogni tipologia di intervento è stato attribuito un livello di coerenza con i relativi obiettivi:

- X      bassa correlazione
- XX     media correlazione
- XXX    alta correlazione

## ASSE I

**Sostenere strategie pilota di sviluppo rurale territoriali ed integrate**

Misura I.1 - Aumento della competitività sociale.  
Coerenza con gli Obiettivi dell'asse prioritario.

Le azioni in cui si articola la misura sono coerenti con l'obiettivo dell'Asse 1- Sostenere strategie pilota di sviluppo rurale territoriale e integrate che mira a sostenere ed accrescere la competitività sociale, ambientale/culturale ed economica dei territori rurali. Gli interventi della misura sono finalizzati ad accrescere la competitività sociale mediante l'affermazione di un'identità territoriale che non può prescindere dalle attività formative rivolte agli operatori rurali, ai giovani ed alle istituzioni locali.

Tali interventi sono necessari per valorizzare le specificità locali ed incentivare metodi organizzativi differenti capaci di creare le condizioni necessarie per lo sviluppo equilibrato del territorio con la partecipazione attiva delle comunità e delle amministrazioni locali.

Misura I.1 - Aumento della competitività sociale.  
Grado di compatibilità ambientale.

Gli interventi che si configurino in realizzazioni concrete e che possono avere effetti per le aree SIC o ZPS, escluse le azioni di carattere immateriale, richiedono la valutazione di incidenza ambientale; in generale le operazioni cofinanziate dal GAL dovranno essere coerenti con gli obiettivi di sviluppo sostenibile e di tutela e miglioramento dell'ambiente disposti dal Trattato e rispettare la normativa comunitaria per l'ambiente.

◆ **Matrice di coerenza interna tra tipologie e obiettivo della misura**

*Misura I.1 Aumento della competitività sociale*

Tipologie di intervento	Obiettivi della misura
	Accrescere la competitività sociale
I.1.a) aumento della coesione sociale, ricerca e affermazione di una identità territoriale	XXX
I.1.b) formazione dei soggetti istituzionali	XXX
I.1.c) formazione degli operatori rurali	XXX
I.1.d) recupero e valorizzazione del know - how tradizionale attraverso la formazione dei giovani	XXX

**Azione 1.1.a) aumento della coesione sociale, ricerca e affermazione di una identità territoriale**

Coerenza con gli Obiettivi della misura

L'azione è coerente con l'obiettivo di incrementare la competitività sociale del territorio del GAL, infatti sono previsti interventi e studi per realizzare servizi collettivi volti a superare le limitazioni di carattere territoriale finalizzate anche a potenziare e sviluppare l'appetibilità del territorio.

➤ **Matrici di coerenza interna tra tipologie e obiettivi delle azioni**

**1.1.a) aumento della coesione sociale, ricerca e affermazione di una identità territoriale**

Tipologie di intervento	Obiettivi dell'azione
	Incremento della presa di coscienza delle potenzialità del "capitale territoriale" del GAL
Analisi e studi per la realizzazione di servizi collettivi finalizzati ad incrementare la capacità di "marketing territoriale"	XXX
Realizzazione di servizi collettivi volti a superare le limitazioni territoriali al fine di realizzare economie di scala	XXX
Realizzazione di nuove forme di marketing territoriale in relazione al tema catalizzatore scelto dal GAL	XXX
Realizzazione di iniziative volte a promuovere le zone di produzione (itinerari enogastronomici ecc.)	XX
Realizzazione di eventi	XX

**Azione 1.1.b) Formazione dei soggetti istituzionali**

Coerenza con gli Obiettivi della misura

In questa azione la formazione è vista come il motore delle iniziative di sviluppo. Si vuole infatti formare il potenziale umano delle amministrazioni locali coinvolte nei progetti finanziati dai GAL al fine di migliorarne le capacità di valutazione e di gestione delle proposte di iniziative che provengono dal territorio. L'azione è coerente con gli obiettivi della misura di incrementare la competitività sociale in quanto la formazione del personale è un elemento a cui un territorio non può rinunciare. Infatti troppo spesso territori con elevate potenzialità non hanno trovato la forza di svilupparsi per mancanza di capacità umane endogene.

## 1.1.b) Formazione dei soggetti istituzionali

Tipologie di intervento	Obiettivi dell'azione
	Realizzare azioni formative per accrescere la capacità progettuale degli amministratori locali verso risorse finanziarie nazionali e comunitarie
Corsi di formazione e aggiornamento per amministratori e dipendenti di enti pubblici locali	XXX
Attività di stage presso altre amministrazioni	XXX
Attività formative per l'implementazione e la realizzazione di progetti con particolare attenzione al supporto amministrativo ed alle modalità di rendicontazione	XXX

*Azione 1.1.c) Formazione degli operatori rurali*  
 Coerenza con gli Obiettivi della misura

La formazione deve essere tale da garantire la necessaria professionalità delle persone coinvolte nell'attuazione di progetti e finalizzata a trasferire le competenze alle diverse figure imprenditoriali coinvolte; l'azione è pertanto coerente con gli obiettivi della misura.

## 1.1.c) Formazione degli operatori rurali

Tipologie di intervento	Obiettivi dell'azione
	Formare gli operatori rurali in relazione agli obiettivi, alla strategia ed alle competenze professionali necessarie all'efficace realizzazione del PSL
Corsi e seminari finalizzati all'introduzione di tecnologie e/o tecniche innovative con riferimento alle azioni del PSL	XX

*Azione 1.1.d) Recupero e valorizzazione di know-how tradizionali anche attraverso la formazione dei giovani*

Coerenza con gli Obiettivi della misura

La competitività di un territorio è profondamente legata alle proprie origini ed ai fattori che nel corso dei secoli ne hanno determinato e guidato lo sviluppo. Le nuove strategie di sviluppo future devono tener in giusta considerazione questo patrimonio "tradizionale" per farne uno strumento di competizione e di affermazione dell'area. Con questa azione si vuole rafforzare il "legame antico" tra il territorio e le nuove generazioni per realizzare un'iniezione di linfa giovane e motivata in attività che se riviste in chiave "moderna" rappresentano degli ottimi elementi di marketing territoriale.

**1.1.d) Recupero e valorizzazione di know-how tradizionali anche attraverso la formazione dei giovani**

Tipologie di intervento	Obiettivi dell'azione
	Promozione di nuove forme imprenditoriali attraverso la riscoperta di mestieri tradizionali legati agli usi e costumi delle popolazioni locali
Studi di fattibilità per la riattivazione di mestieri tradizionali	X
Formazione finalizzata alla conservazione e al trasferimento di tecniche relative ai mestieri tradizionali	XXX
Aiuti per il restauro di botteghe artigiane nell'ambito dei mestieri tradizionali e per l'avvio di "botteghe scuola"	XXX
Aiuti per l'avvio di botteghe artigianali nell'ambito dei mestieri tradizionali	XX

**Misura 1.2 - Aumento della competitività ambientale e culturale**  
Coerenza con gli Obiettivi dell'asse prioritario.

Le azioni in cui si articola la misura sono coerenti con l'obiettivo dell'Asse 1- Sostenere strategie pilota di sviluppo rurale territoriale e integrate che mira a sostenere ed accrescere la competitività sociale, ambientale/culturale ed economica dei territori rurali. Gli interventi previsti sono, infatti, mirati ad attivare la partecipazione delle popolazioni rurali alla tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale e delle risorse ambientali e naturali. Contempla per questo la possibilità di restaurare gli edifici ed i beni storici, la protezione, il recupero e la valorizzazione delle risorse naturali e dei paesaggi, la tutela delle specie vegetali ed animali in via di estinzione. Sono previste specifiche azioni volte a migliorare la qualità dell'aria ed alla razionalizzazione nell'uso delle risorse idriche ed energetiche.

**Misura 1.2 - Aumento della competitività ambientale e culturale**  
Grado di compatibilità ambientale.

Gli interventi che si configurino in realizzazioni concrete e che possono avere effetti per le aree SIC o ZPS, escluse le azioni di carattere immateriale, richiedono la valutazione di incidenza ambientale; in generale le operazioni cofinanziate dal GAL dovranno essere coerenti con gli obiettivi di sviluppo sostenibile e di tutela e miglioramento dell'ambiente disposti dal Trattato e rispettare la normativa comunitaria per l'ambiente.

◆ **Matrice di coerenza interna tra tipologie e obiettivo della misura**

**Misura 1.2 Aumento della competitività ambientale-culturale**

Tipologie di intervento	Obiettivi della misura		
	Accrescere ambientale-culturale	la	competitività
I.2.a) inventario, restauro e valorizzazione di edifici e beni storico-culturali		XXX	
I.2.b) protezione, recupero e valorizzazione delle risorse naturali e dei paesaggi		XXX	
I.2.c) tutela di specie vegetali ed animali in via di estinzione		XXX	
I.2.d) miglioramento della qualità dell'area nei centri abitati dei territori rurali		XXX	
I.2.e) creazione di centri ricreativi e di informazione sull'ambiente		XXX	
I.2.f) razionalizzazione delle risorse idriche ed energetiche		XXX	
I.2.g) promozione turistica		XXX	
I.2.h) sviluppo impianti sportivi		XXX	

*Azione 1.2.a) Inventario, restauro e valorizzazione di edifici e beni storico culturali*  
Coerenza con gli Obiettivi della misura

Il recupero del patrimonio e dei beni storici è finalizzato all'incremento della potenzialità culturale del territorio rurale. Queste attività rappresentano uno dei principali elementi di competizione territoriale in grado di attrarre importanti risorse economiche ed attivare significativi flussi di capitali sia finanziari che umani in termini di turismo.

➤ **Matrice di coerenza interna tra tipologie e obiettivo delle azioni**

**1.2.a) Inventario, restauro e valorizzazione di edifici e beni storico culturali**

Tipologie di intervento	Obiettivi dell'azione		
	Riqualificare, storico e culturale del territorio	conservare	e promuovere il patrimonio di interesse
Studi volti all'individuazione, al recupero ed alla valorizzazione di elementi tipici dell'architettura tradizionale locale, finalizzati alla realizzazione di interventi esemplari		XXX	
Investimenti per restauri esemplari mediante l'impiego di materiali locali e manufatti artigianali, compreso il recupero di spazi verdi di interesse turistico e comprensivi di ricostituzione di strutture verdi (siepi, sculture verdi, ecc.) esclusivamente realizzate con essenze e tipologie tradizionali		XXX	

**Azione 1.2.b) Protezione, recupero e valorizzazione delle risorse naturali e dei paesaggi**  
Coerenza con gli Obiettivi della misura

Il territorio, la sua salvaguardia e la sua manutenzione sono elementi importantissimi di appetibilità di un'area rurale. Gli interventi proposti in questa azione puntano decisamente alla valorizzazione delle risorse naturali viste non più come un limite ma come un volano allo sviluppo del territorio; l'azione in oggetto è pertanto strettamente correlata agli obiettivi della misura 1.2 Incremento della competizione ambientale e culturale.

**1.2.b) Protezione, recupero e valorizzazione delle risorse naturali e dei paesaggi**

Tipologie di intervento	Obiettivi dell'azione
	Proteggere, recuperare e valorizzare i paesaggi e le risorse naturali
Interventi finalizzati al recupero di aree degradate a causa di fenomeni naturali, attraverso tecniche di ingegneria naturalistica (escluso restauro di edifici);	XXX
Interventi finalizzati alla ricostituzione di boschi e foreste danneggiati da disastri naturali e da incendi e all'introduzione di strumenti di prevenzione	XXX
Progettazione e realizzazione di piccoli interventi finalizzati alla fruizione delle aree protette e dei Siti Natura 2000	XXX
Realizzazione di itinerari attrezzati tematici con finalità di conservazione delle biodiversità e didattica ambientale, realizzati da aziende agricole singole o associate	XXX
Interventi finalizzati al sostegno della certificazione ambientale ed in particolare legati al miglioramento delle performance ambientali delle attività produttive per l'adesione a sistemi di gestione ambientale (EMAS) e per l'acquisizione di etichettature ecologiche (EcoLabel)	XXX

**Azione 1.2.c) Tutela di specie vegetali ed animali in via di estinzione**  
Coerenza con gli Obiettivi della misura

La realizzazione di progetti di salvaguardia, finalizzati in particolar modo alla fruibilità, degli elementi di biodiversità vegetale ed animale dell'azione sono coerenti con la misura di competizione ambientale in quanto mirano a proteggere gli elementi distintivi di un territorio che altrimenti rischiano di andare persi.

**1.2.c) Tutela di specie vegetali ed animali in via di estinzione**

Tipologie di intervento	Obiettivi dell'azione
	Conservare e valorizzare le risorse genetiche delle flora e della fauna autoctona
Costituzione di orti ed arboreti dimostrativi	XXX
Realizzazione di nuclei di conservazione e pre-moltiplicazione presso strutture vivaistiche per la produzione di sementi e altro materiale destinato alla riproduzione per la nuova diffusione presso le imprese di coltivazione	XXX
Interventi di risanamento varietale per specie, varietà e popolazioni autoctone, interessanti per la riattivazione di produzioni tradizionali	XXX
Costituzione di allevamenti dimostrativi mediante acquisto di riproduttori e realizzazione di ricoveri.	XXX

**Azione 1.2.d) Miglioramento della qualità dell'aria nei centri abitati dei territori rurali**  
Coerenza con gli Obiettivi della misura

L'aria è uno degli elementi importanti dei centri abitati delle zone rurali. Spesso è uno degli elementi decisionali fondamentali nella scelta di località dove trascorrere periodi di villeggiatura e di relax. Pertanto la salvaguardia della sua qualità mediante campagne educative e iniziative dimostrative sono estremamente importanti e coerenti con la valorizzazione ambientale dei centri rurali che in particolari periodi dell'anno diventano meta di numerosi turisti con il conseguente impatto negativo sulla qualità dell'aria

**1.2.d) Miglioramento della qualità dell'aria nei centri abitati dei territori rurali**

Tipologie di intervento	Obiettivi dell'azione
	Sensibilizzare e educare le popolazioni locali verso le tematiche di riduzione dell'inquinamento dell'aria
Campagne educative sull'utilizzo di mezzi di trasporto non inquinanti o a basso impatto ambientale e sulle problematiche connesse all'inquinamento da smog.	XXX
Iniziative dimostrative presso le scuole o mediante l'organizzazione di giornate a tema presso Fattorie Scuola, Enti Parco, istituti di Ricerca o Aziende Sperimentali.	XX

**Azione 1.2.e) Creazione di centri ricreativi e di informazione sull'ambiente**  
 Coerenza con gli Obiettivi della misura

Gli interventi atti a migliorare la conoscenza e la fruibilità dell'ambiente e del territorio sono necessari a rendere l'attività turistica consapevole delle offerte del territorio e più attenta alle tematiche ambientali. Tale azione è pertanto coerente con gli obiettivi della misura.

**1.2.e) Creazione di centri ricreativi e di informazione sull'ambiente**

Tipologie di intervento	Obiettivi dell'azione
	Favorire la valorizzazione, l'informazione e la fruizione dell'ambiente naturale
Realizzazione di strutture polifunzionali a fini ricreativi: ristrutturazione e acquisto attrezzature per centri sociali per anziani; ristrutturazioni ed acquisto arredi per giardini pubblici, sale multimediali, biblioteche, sale polifunzionali e ludoteche pubbliche	X
Realizzazione di centri di informazione sull'ambiente, caratterizzati da una integrazione di funzioni: - documentazione e didattica ambientale; - diffusione di informazioni e promozione del territorio anche a fini turistici; - divulgazione delle attività del PSL e supporto alla realizzazione degli interventi ambientali effettuati; - centri visita territoriali	XXX

**Azione 1.2.f) Razionalizzazione delle risorse idriche ed energetiche**  
 Coerenza con gli Obiettivi della misura

L'azione ha carattere informativo e dimostrativo a sostegno di interventi finalizzati al risparmio energetico ed idrico. Le finalità dell'azione sono coerenti con gli obiettivi della misura.

## 1.2.f) Razionalizzazione delle risorse idriche ed energetiche

Tipologie di intervento	Obiettivi dell'azione
	Favorire un utilizzo razionale delle risorse idriche ed energetiche attraverso la diffusione di informazioni sulle tecnologie disponibili rivolte al mondo delle imprese e della cittadinanza locale
Studi per la messa a punto dei modelli di gestione idrica ed energetica.	XXX
Seminari.	X
Realizzazione di materiali informativi sia cartacei che a diffusione multimediale ed informatica.	X
Investimenti materiali per piccole strutture dimostrative inerenti ai temi di: risparmio energetico domestico e nelle imprese; produzione di energie alternative (eolica, solare, biogas); riutilizzo di biomasse, reflui e rifiuti a scopo energetico; tecniche di accumulo delle risorse idriche per il sostegno dell'agricoltura e dell'allevamento; ottimizzazione delle tecniche irrigue.	XXX

**Azione 1.2.g) Promozione turistica**  
Coerenza con gli Obiettivi della misura

Gli interventi dell'azione hanno lo scopo di favorire la fruizione turistica integrata del territorio volta anche ad destagionalizzare le presenze distribuendole in tutto l'arco dell'anno. Tale attività è coerente con l'obiettivo di aumentare la visibilità del territorio e delle sue risorse.

## 1.2.g) Promozione turistica

Tipologie di intervento	Obiettivi dell'azione
Realizzazione e diffusione di strumenti di promozione del territorio del GAL: cd rom, opuscoli, brochure, guide, cataloghi, pacchetti turistici relativi all'offerta turistica locale.	Favorire la fruizione turistica integrata del territorio volta a migliorarne la conoscenza, a destagionalizzare le presenze turistiche ed ad integrare il settore con il mercato esistente XX
Realizzazione di punti di informazione turistici.	XX

**Azione 1.2.h) Sviluppo di impianti sportivi**  
Coerenza con gli Obiettivi della misura

L'impiantistica sportiva è essenziale per consentire una completa fruizione del territorio in termini turistici. L'obiettivo dell'azione è complementare alle altre azioni della stessa misura e coerente con l'obiettivo di aumentare la competitività ambientale e culturale del territorio.

**1.2.h) Sviluppo di impianti sportivi**

Tipologie di intervento	Obiettivi dell'azione
	Migliorare l'appetibilità turistica del territorio mediante la creazione di piccole strutture sportive
Realizzazione di piccoli impianti sportivi anche polivalenti quali ad esempio: <ul style="list-style-type: none"> <li>• piste ciclabili, piccoli circuiti per mountain bike;</li> <li>• punti di appoggio per itinerari di turismo equestre quali (box, poste esterne, rimessini, sellerie, piccoli magazzini, punti acqua)</li> <li>• attrezzature ed impianti per sport nella natura;</li> <li>• superfici attrezzate per orienteering;</li> <li>• percorsi salute e piccole palestre;</li> </ul> strutture di base per l'equitazione e l'ippoterapia (maneggi, strutture di appoggio ippoterapiche)	XXX

**Misura 1.3 - Aumento della competitività economica.**  
Coerenza con gli Obiettivi dell'asse prioritario.

Le azioni in cui si articola la misura sono coerenti con l'obiettivo dell'Asse 1- Sostenere strategie pilota di sviluppo rurale territoriale e integrate che mira a sostenere ed accrescere la competitività sociale, ambientale/culturale ed economica dei territori rurali. Gli interventi previsti sono, infatti, mirati ad incrementare il valore aggiunto dei prodotti e dei servizi dell'economia locale mediante: la riconversione di beni pubblici da utilizzare in attività che creino occupazione, introduzione di nuove tecnologie, l'assistenza tecnica alla creazione e sviluppo di nuove idee imprenditoriali. Tali attività hanno lo scopo di introdurre innovazioni e circuiti virtuosi nei progetti di valorizzazione delle risorse esistenti e nel recupero delle risorse locali finora non adeguatamente utilizzate.

★ Misura I.3 - Aumento della competitività economica.  
Grado di compatibilità ambientale.

Gli interventi che si configurino in realizzazioni concrete quali ad esempio la realizzazione di nuovi prodotti e servizi, le attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agroalimentari ecc., escluse le azioni di carattere immateriale, richiedono la valutazione di incidenza ambientale; in generale le operazioni cofinanziate dal GAL dovranno essere coerenti con gli obiettivi di sviluppo sostenibile e di tutela e miglioramento dell'ambiente disposti dal Trattato e rispettare la normativa comunitaria per l'ambiente.

◆ **Matrice di coerenza interna tra tipologie e obiettivo della misura**

*Misura I.3 Aumento della competitività economica*

Tipologie di intervento	Obiettivi della misura
	Incrementare la competitività economica favorendo l'integrazione dei vari settori economici, nell'ottica della caratterizzazione territoriale e della realizzazione di un sistema di imprenditorialità diffusa
I. 3.a) Assistenza tecnica per lo sviluppo di nuove forme imprenditoriali	XXX
I. 3.b) Creazione di nuovi prodotti e servizi	XXX
I.3.c) Aumento del valore aggiunto tramite la trasformazione in loco e la commercializzazione di prodotti agroalimentari	XXX
I. 3.d) Integrazione dell'offerta di diversi prodotti locali	XXX
I.3.e) Riconversione di beni pubblici per nuove attività che generino occupazione	XXX
I.3.f) Introduzione di nuove tecnologie	XXX
I.3.g) Riqualificazione dell'offerta alberghiera ed extralberghiera	XXX

*Azione I.3.a) Assistenza tecnica per lo sviluppo di nuove forme imprenditoriali*  
Coerenza con gli Obiettivi della misura

L'azione ha l'obiettivo di supportare le imprese attraverso l'erogazione di servizio di assistenza specialistica. L'obiettivo è coerente con quello della misura che mira ad incrementare la competitività economica del territorio e quindi delle proprie imprese.

➤ **Matrice di coerenza interna tra tipologie e obiettivo delle azioni**

**1.3.a) Assistenza tecnica per lo sviluppo di nuove forme imprenditoriali**

Tipologie di intervento	Obiettivi dell'azione
	Favorire la diffusione di servizi di consulenza specialistici alle imprese
Realizzazione di studi e ricerche di mercato per l'avvio di nuove attività imprenditoriali;	XX
Realizzazione di piani di marketing;	XX
Realizzazione di business plan	XX
Attività di tutoraggio	XXX

**Azione 1.3.b) Creazione di nuovi prodotti e servizi**  
Coerenza con gli Obiettivi della misura

Gli interventi proposti dall'azione sono finalizzati a favorire la diversificazione delle attività e dei prodotti del territorio perseguendo quindi l'obiettivo di aumentare la competitività economica.

**1.3.b) Creazione di nuovi prodotti e servizi**

Tipologie di intervento	Obiettivi dell'azione
	Aumentare la competitività economica delle imprese attive nell'area LEADER+ attraverso la diversificazione delle attività di produzione e servizio orientate ad una nuova fruizione del territorio.
Contributi alle piccole e medie imprese (ad esclusione delle imprese agricole) per l'acquisizione di dotazioni ed attrezzature necessarie alla diversificazione o all'avvio di nuove attività basate sull'impiego prevalente di materie prime locali o di risorse locali.	XXX
Contributi alle piccole e medie imprese (ad esclusione delle imprese agricole) per l'acquisto di servizi di consulenza professionale, legati alla valorizzazione delle materie prime del territorio, rivolti: - alla definizione di un prodotto innovativo, - all'avviamento delle attività, alla creazione di servizi per il miglioramento della qualità della vita della popolazione locale.	XXX
Contributi per la creazione di servizi volti al superamento dell'isolamento territoriale (con esclusione dei servizi previsti nella Misura 2.6 del PSR- Regione Lazio 2000-2006).	XXX

**Azione 1.3.c) Aumento del valore aggiunto tramite la trasformazione in loco e la commercializzazione dei prodotti agroalimentari**

Coerenza con gli Obiettivi della misura

Gli interventi previsti dall'azione sono coerenti con l'obiettivo della misura 1.3 che mira a sostenere la competitività economica mediante l'incremento del valore aggiunto dei fattori della produzione. Gli interventi sono infatti finalizzati a valorizzare i prodotti agroalimentari locali mediante l'adeguamento e il potenziamento delle attrezzature necessarie nelle diverse fasi di lavorazione e commercializzazione.

**1.3.c) Aumento del valore aggiunto tramite la trasformazione in loco e la commercializzazione dei prodotti agroalimentari**

Tipologie di intervento	Obiettivi dell'azione
	Aumento del valore aggiunto territoriale tramite la trasformazione in loco e la commercializzazione diretta dei prodotti agroalimentari
<p>1. Investimenti per la valorizzazione delle produzioni tipiche locali che hanno una forma di riconoscimento pubblico ai sensi dei Reg. (CE) n. 2089/92 e successive modificazioni, dei Reg. (CE) n. 2081/92 e n. 2082/92 (DOP, IGP e STG), dei Reg. (CE) n. 823/87 e Reg. (CE) n. 1576/89 (VQPRD) o per prodotti tradizionali ai sensi del D.M. 173/98.</p> <p>In particolare gli interventi possono prevedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>* creazione o adeguamento delle strutture preposte alle fasi di conservazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli del territorio ed oggetto di politiche di valorizzazione;</li> <li>* acquisto di macchinari ed impianti per la lavorazione e per la commercializzazione;</li> <li>* realizzazione o adeguamento di laboratori per l'effettuazione dei controlli di qualità sui prodotti oggetto di valorizzazione, ivi compresa l'acquisizione della strumentazione specifica;</li> <li>* introd. di sistemi di qualità aziendale.</li> </ul>	XXX

**Azione 1.3.d) Integrazione dell'offerta di diversi prodotti locali**

Coerenza con gli Obiettivi della misura

La diversificazione dell'offerta dei prodotti locali e la ricerca di nuovi canali e forme di commercializzazione si dimostra coerente con l'esigenza di favorire la competitività economica delle aree rurali.

**1.3.d) Integrazione dell'offerta di diversi prodotti locali**

Tipologie di intervento	Obiettivi dell'azione	
	Favorire dell'offerta	la diversificazione delle produzioni locali
incentivi per l'avvio di azioni di valorizzazione, promozione di un marchio e tutela dei prodotti dell'area		XXX
incentivi per la costituzione di associazioni intersettoriali per l'organizzazione di contratti di filiera e per favorire un'offerta integrata dei prodotti locali		XXX
Invest. per la realiz. di punti vendita collettivi		X
Realiz. ed ammodern.di piccole strutture pubbliche di mercato locale, aperte a tutti gli operatori rurali, finalizzate alla commercializzazione di prodotti biologici (Reg. (CE) n. 2092/91 e successive modificazioni) e di prodotti tipici per i quali sia stata riconosciuta la certificazione DOC (Reg. (CE) n. 823/87 e n. 1576/89), DOP, IGP (Reg. (CE) n. 2081/92) o AS (Reg. (CE) n. 2082/92) di qualità ed artigianali del territorio		XX

**Azione 1.3.e) Riconversione di beni pubblici per nuove attività che generino occupazione**  
Coerenza con gli Obiettivi della misura

L'azione mira a creare nuove idee imprenditoriali capaci di generare reddito ed occupazione utilizzando il patrimonio degli enti pubblici. Le finalità dell'azione è strettamente correlata all'incremento della competitività economica del territorio del GAL.

**1.3.e) Riconversione di beni pubblici per nuove attività che generino occupazione**

Tipologie di intervento	Obiettivi dell'azione	
	Favorire	la nascita di collaborazioni tra soggetti pubblici e privati per l'utilizzo ed il recupero di beni pubblici finalizzati alla creazione di attività economiche per i giovani e le donne
Ammodernamento, ristrutturazione e riconversione di beni pubblici da affidare in gestione a privati per attività che generino nuova occupazione		XXX
Incentivazione di attività che prevedano il ricorso alla partecipazione di operatori privati attraverso le modalità di finanza di progetto (partenariato pubblico-privato) secondo quanto previsto dalla L.109/96 e successive modificazioni		XXX

**Azione 1.3.f) Introduzione di nuove tecnologie**  
Coerenza con gli Obiettivi della misura

Gli obiettivi dell'azione si dimostrano coerenti con le finalità della misura 1.3 Incremento della competitività economica, gli interventi previsti sono infatti tesi a favorire introduzione di nuove tecnologie nei settori produttivi dell'area Leader.

**1.3.f) Introduzione di nuove tecnologie**

Tipologie di intervento	Obiettivi dell'azione
	Incrementare la competitività economica delle imprese attraverso l'introduzione di innovazioni tecnologiche
Inserim. di nuove tecnologie nell'ambito dei diversi set. Produttivi delle aziende già operanti nell'area LEADER+ al fine di migliorare la qualità dei prodotti	XXX
Promozione dell'istituto della certificazione volontaria (anche di tipo ambientale)	XX
Introduzione di tecnologie al fine di ridurre i costi di produzione e accelerare processi di adeguamento e riconversione nelle aziende	XX
Interv. per forme di certific. aziendali o di filiera	XX

**Azione 1.3.g) Riqualificazione dell'offerta alberghiera ed extralberghiera**  
Coerenza con gli Obiettivi della misura

Gli obiettivi dell'azione si dimostrano coerenti con le finalità della misura 1.3 Incremento della competitività economica, gli interventi previsti sono infatti tesi a favorire l'adeguamento della recettività turistica e l'adeguamento delle strutture rurali per l'ospitalità.

## 1.3.g) Riqualficazione dell'offerta alberghiera ed extralberghiera

Tipologie di intervento	Obiettivi dell'azione
	Favorire l'innalzamento e l'adeguamento degli standard qualitativi delle strutture rurali per l'ospitalità
Ristrutturazione, adeguamento ed ammodernamento di strutture alberghiere o extralberghiere (in particolare agrituristiche) al fine di aumentarne e migliorarne la ricettività e sviluppare servizi complementari	XXX
Realizzazione di punti vendita di prodotti locali all'interno delle strutture agrituristiche	XXX
Inserimento, all'interno delle strutture di ospitalità, di iniziative didattiche dimostrative nei confronti della scuola, delle associazioni giovanili e di altri organismi	XXX
Introduzione della certificazione di qualità nelle strutture che offrono ospitalità	XXX
Diversificazione delle attività agrituristiche e del turismo rurale, mediante lo sviluppo di attività ricreative, culturali didattiche, sportive, funzionali alla personalizzazione dei servizi turistici sulla base dell'identità locale e della vocazione del territorio	XXX

Misura I.4 - Supporto alla realizzazione dei PSL.  
Coerenza con gli Obiettivi dell'asse prioritario.

Le azioni in cui si articola la misura sono coerenti con l'obiettivo dell'Asse 1- Sostenere strategie pilota di sviluppo rurale territoriale e integrate. Infatti gli obiettivi delle azioni in cui si articola la misura I.4 -Supporto alla realizzazione del PSL, sono finalizzati a favorire la realizzazione dei Piani di Sviluppo Locale dei GAL mediante la concessione di aiuti alla costituzione, al funzionamento ed alla realizzazione di attività di animazione territoriale e di formazione del personale.

Misura I.4 - Supporto alla realizzazione dei PSL.  
Grado di compatibilità ambientale.

Per la tipologia degli interventi previsti dalle azioni, di tipo immateriale e finalizzate alla costituzione ed al funzionamento del GAL, questa misura ha presumibilmente un impatto ambientale nullo.

◆ **Matrice di coerenza interna tra tipologie e obiettivo della misura**

## Misura 1.4 Supporto alla realizzazione del PSL

Tipologie di intervento	Obiettivi della misura
	Favorire la realizzazione dei PSL
I.4.a) Costituzione del GAL	XXX
I.4.b) Funzionamento del GAL	XXX
I.4.c) Animazione del PSL	XXX
I.4.d) Formazione interna	XXX

**Azione I.4.a) Costituzione del GAL**  
Coerenza con gli Obiettivi della misura

Gli interventi di tale azione sono coerenti con la misura I.4 Supporto alla realizzazione dei PSL, sono infatti finalizzati a favorire la costituzione, il funzionamento l'animazione e la formazione dei GAL.

➤ **Matrici di coerenza interna tra tipologie e obiettivo delle azioni**

**I.4.a) Costituzione del GAL**

Tipologie di intervento	Obiettivi dell'azione
	Favorire la costituzione giuridica dei soggetti promotori dello sviluppo locale
Costituzione formale del GAL.	XXX

**Azione I.4.b) Funzionamento del GAL**  
Coerenza con gli Obiettivi della misura

Gli interventi di tale azione sono coerenti con la misura I.4 Supporto alla realizzazione dei PSL, sono infatti finalizzati a favorire la costituzione, il funzionamento l'animazione e la formazione dei GAL.

**I.4.b) Funzionamento del GAL**

Tipologie di intervento	Obiettivi dell'azione
	Favorire l'efficiente svolgimento delle attività necessarie alla gestione del GAL
Spese di funzionamento dei Gruppi di Azione Locale	XXX
Spese per la progettazione del PSL	XXX

**Azione 1.4.c) Animazione del PSL**  
 Coerenza con gli Obiettivi della misura

Gli interventi di tale azione sono coerenti con la misura 1.4 Supporto alla realizzazione dei PSL, sono infatti finalizzati a favorire la costituzione, il funzionamento l'animazione e la formazione dei GAL.

**1.4.c) Animazione del PSL**

Tipologie di intervento	Obiettivi dell'azione
	Promuovere le iniziative proposte nel PSL e divulgare la strategia del GAL all'interno del territorio
Sviluppo di attività di animazione	XXX
Sensibilizzazione degli operatori	XXX
Attività di assistenza tecnica presso i destinatari finali	XXX
Gestione e diffusione delle informazioni sul programma LEADER	XXX
Supporto alla realizzazione dei progetti da parte di beneficiari ed attuatori	XXX

**Azione 1.4.d) Formazione interna**  
 Coerenza con gli Obiettivi della misura

Gli interventi di tale azione sono coerenti con la misura 1.4 Supporto alla realizzazione dei PSL, sono infatti finalizzati a favorire la costituzione, il funzionamento l'animazione e la formazione dei GAL.

**1.4.d) Formazione interna**

Tipologie di intervento	Obiettivi dell'azione
	Formare il personale del GAL
Progettazione e gestione di attività formative e seminari per il personale interno del GAL	XXX

## ASSE II

## Sostegno alla cooperazione tra territori rurali

Misura II.1 - Realizzare azioni comuni infraterritoriali e transnazionali  
Coerenza con gli Obiettivi dell'asse prioritario.

Le azioni in cui si articola la misura sono coerenti con l'obiettivo dell'Asse 2- Sostenere forme di cooperazione infraterritoriali e transnazionali. Infatti la misura ha l'obiettivo di accrescere il valore aggiunto delle azioni realizzate nell'ambito dell'asse 1, mediante la realizzazione di azioni comuni di carattere transnazionale, per la condivisione di prodotti e/o servizi relativi a tutti i settori dello sviluppo rurale locale. Le azioni in cui si articola la misura sono dunque coerenti in quanto mirate ad estendere la cooperazione infraterritoriale e transnazionale al fine di aumentare l'efficacia e l'efficienza delle iniziative promosse dal GAL sul proprio territorio.

Misura II.1 - Realizzare azioni comuni infraterritoriali e transnazionali  
Grado di compatibilità ambientale.

Gli interventi che si configurino in realizzazioni concrete, escluse le azioni di carattere immateriale, richiedono la valutazione di incidenza ambientale; in generale le operazioni cofinanziate dal GAL dovranno essere coerenti con gli obiettivi di sviluppo sostenibile e di tutela e miglioramento dell'ambiente disposti dal Trattato e rispettare la normativa comunitaria per l'ambiente.

◆ **Matrice di coerenza interna tra tipologie e obiettivo della misura**

*Misura II.1 Realizzazione di azioni comuni infraterritoriali e transnazionali*

Tipologie di intervento	Obiettivi della misura
	Favorire la complementarietà e promuovere le sinergie con altri territori rurali mediante la realizzazione di azioni comuni
II.1a) Accrescere il valore aggiunto delle azioni relative all'Asse I mediante forme di cooperazione con territori rurali nazionali	XXX
II.1b) Accrescere il valore aggiunto delle azioni relative all'Asse I mediante forme di cooperazione transnazionale	XXX

*Azione II.1.a) Accrescere il valore aggiunto delle azioni relative all'Asse I mediante forme di cooperazione con territori rurali nazionali*  
Coerenza con gli Obiettivi della misura

Gli interventi di tale azione sono coerenti con la misura II.1 realizzazione di azioni comuni infraterritoriali e transnazionali, sono infatti finalizzati a favorire la cooperazione tra i territori rurali nazionali.

➤ **Matrici di coerenza interna tra tipologie e obiettivi delle azioni**

**II.1.a) Accrescere il valore aggiunto delle azioni relative all'Asse I mediante forme di cooperazione con territori rurali nazionali**

Tipologie di intervento	Obiettivi dell'azione
	Favorire la cooperazione tra i territori rurali nazionali
Condivisione di know-how	XXX
Condivisione di risorse umane e finanziarie	XXX
Realizzazione di strutture comuni	XXX

**Azione II.1.b) Accrescere il valore aggiunto delle azioni relative all'Asse I mediante forme di cooperazione transnazionale**  
Coerenza con gli Obiettivi della misura

Gli interventi di tale azione sono coerenti con la misura II.1 realizzazione di azioni comuni infraterritoriali e transnazionali, sono infatti finalizzati a favorire la cooperazione tra i territori rurali della Comunità Europea.

**II.1.b) Accrescere il valore aggiunto delle azioni relative all'Asse I mediante forme di cooperazione transnazionale**

Tipologie di intervento	Obiettivi dell'azione
	Favorire la cooperazione tra i territori rurali della comunità
Condivisione di know-how	XXX
Condivisione di risorse umane e finanziarie	XXX
Realizzazione di strutture comuni	XXX

## ASSE IV

## Assistenza tecnica, sorveglianza e valutazione

Misura IV.1 - Animazione e informazione  
Coerenza con gli Obiettivi dell'asse prioritario.

Le azioni in cui si articola la misura sono coerenti con l'obiettivo dell'Asse 4- Assistenza tecnica, sorveglianza e valutazione, infatti, la misura e le azioni hanno la finalità di sostenere le attività che l'amministrazione regionale deve porre in essere per l'attuazione del Programma, tra cui interventi per promuovere il modello Leader di sviluppo locale ed interventi atti a fornire strumenti tecnici operativi di supporto all'ente responsabile della gestione.

Misura IV.1 - Animazione e informazione  
Grado di compatibilità ambientale.

Per la tipologia delle azioni e degli interventi contenuti in questa misura la stessa ha un diretto potenziale di impatto ambientale nullo. Tuttavia nell'azione di promozione del modello Leader per lo sviluppo rurale possiamo considerare un positivo impatto indiretto sull'ambiente derivante dalla sensibilizzazione degli operatori rurali circa le tematiche di recupero e rispetto dell'ambiente.

Azione IV.1 Animazione e informazione  
Coerenza con gli Obiettivi della misura

Gli interventi di tale azione sono coerenti con la misura IV.1 Animazione e informazione, sono infatti finalizzati a Promuovere il modello Leader mediante un informazione conforme alle disposizioni comunitarie ed applicare il Reg. CE 1159/00.

◆ **Matrice di coerenza interna tra tipologie e obiettivo della misura**

**Misura IV.1 Animazione e informazione**

Tipologie di intervento	Obiettivi della misura
	Promuovere il modello Leader mediante un informazione conforme alle disposizioni comunitarie ed applicare il Reg. CE 1159/00
Realizzazione di convegni ed incontri con il coinvolgimento degli operatori locali.	XXX
Informazione in applicazione del Reg. (CE) n. 1159/2000.	XXX
Fornire strumenti tecnici operativi di supporto all'ente responsabile della gestione.	XXX
Fornire strumenti tecnici adeguati ad una corretta informazione.	XXX

Misura VI.2 - Gestione monitoraggio e valutazione.  
Coerenza con gli Obiettivi dell'asse prioritario.

Le azioni in cui si articola la misura sono coerenti con l'obiettivo dell'Asse 4- Assistenza tecnica, sorveglianza e valutazione, infatti, la misura e le azioni hanno la finalità di sostenere le attività che l'amministrazione regionale deve porre in essere per l'attuazione del Programma con particolare riferimento alle attività di gestione, monitoraggio e valutazione che sarà affidata ad un organismo esterno.

Misura VI.2 - Gestione monitoraggio e valutazione.  
Grado di compatibilità ambientale.

Per la tipologia delle azioni e degli interventi contenuti in questa misura la stessa ha un potenziale impatto ambientale nullo.

Azione IV.2 Gestione, monitoraggio e valutazione  
Coerenza con gli Obiettivi della misura

Gli interventi di tale azione sono coerenti con la misura IV.1 Animazione e informazione, sono infatti finalizzati ad agevolare le procedure di gestione, monitoraggio e valutazione del programma.

◆ **Matrice di coerenza interna tra tipologie e obiettivo della misura**

**Misura IV.2 Gestione, monitoraggio e valutazione**

Tipologie di intervento	Obiettivi della misura			
	Agevolare le procedure di gestione, monitoraggio e valutazione del programma			
Informatizzazione del sistema di gestione e di monitoraggio regionale anche con l'eventuale ricorso a competenze esterne		XXX		
Acquisto di attrezzature, hardware e software		XXX		
Attività di valutazione del programma		XXX		

### 7.3 Verifica degli obiettivi per Asse, Misura e Azione

La struttura degli obiettivi del Programma Leader + della Regione Lazio è rappresentata nello schema che segue.

Nel programma la verifica e la valutazione dei legami logici tra gli obiettivi ed i relativi indicatori si era limitata agli assi ed alle misure.

Nel Complemento di Programmazione tale operazione si è potuta spingere a livello di azione avendo la Regione approfondito, per ognuna di esse, il contenuto tecnico specificandone gli obiettivi, la tipologia degli interventi, la complementarità con altri programmi, le categorie di spesa, i soggetti attuatori e beneficiari, le condizioni di ammissibilità e la localizzazione degli interventi, le agevolazioni contributive distinte per fonte di finanziamento, le tipologie di intervento secondo la classificazione comunitaria e gli indicatori di realizzazione e di risultato.

Come già detto in premessa non sono stati indicati i valori obiettivi, in quanto solo dopo l'approvazione del PSL si potrà avere la panoramica completa delle azioni attivate e quindi definire nel dettaglio gli indicatori ed i valori di riferimento.

P.I.C. LEADER+				
Obiettivo GLOBALE	Asse I	Asse II	Asse III	Asse IV
Obiettivo SPECIFICO	Obiettivo GLOBALE	Obiettivo GLOBALE	Obiettivo GLOBALE	Obiettivo GLOBALE
	Obiettivo SPECIFICO	Obiettivo SPECIFICO	Obiettivo SPECIFICO	Obiettivo SPECIFICO

P.I.C. LEADER+				
Favorire lo sviluppo locale dei territori rurali	Asse I Strategie pilota di sviluppo rurale territoriale ed integrata	Asse II Sostegno alla cooperazione tra territori rurali	Asse III Creazione di una rete	Asse IV Animazione, informazione, gestione sorveglianza o valutazione
	Accrescere la competitività territoriale	Ridurre il livello di "isolamento" dei territori rurali	Creare una rete tra i territori rurali che favorisca la cooperazione e lo scambio di informazioni e insegnamenti sullo sviluppo rurale territoriale	Agevolare la diffusione del programma a livello locale e consentirne l'attuazione
	Aumentare la competitività sociale	Accrescere la complementarietà e le sinergie con altri territori rurali per la realizzazione di azioni comuni		Accrescere la conoscenza del metodo Leader a livello locale
	Aumentare la competitività ambientale/culturale Aumentare la competitività economica Supporto alla realizzazione dei Piani di sviluppo Locale			Agevolare le procedure di gestione, monitoraggio e valutazione del programma

Asse I

**Sostenere strategie pilota di sviluppo rurale territoriali ed integrate**

◆ **Misura I.1 - Aumento della competitività sociale**

• **Indicatori di impatto della misura**

- Grado di consapevolezza di appartenere ad un contesto dinamico

➤ **Azione I.1.a - Aumento della coesione sociale, ricerca e affermazione di una identità territoriale**

• **Indicatori di realizzazione**

- Studi finanziati
- Attivazione di Servizi di marketing territoriale
- Iniziative promozionali

• **Indicatori di Risultato**

- % imprese coinvolte nel territorio PSL
- Incremento numero di visitatori
- n. supporti promozionali
- n. contatti attivati (follow up)
- % comuni coinvolti su totale comuni inclusi PSL
- n. servizi attivati

• **Indicatori di impatto dell'azione**

- Incremento nella popolazione locale delle conoscenze delle potenzialità del "capitale territoriale" dell'area di intervento del GAL

➤ **Azione I.1.b - Formazione dei soggetti istituzionali**

• **Indicatori di realizzazione**

- Iniziative formative
- Allievi per iniziativa
- Allievi totali

• **Indicatori di Risultato**

- % amministrazioni coinvolte su totale interessate dal PSL
- % funzioni amministrative coinvolte su totale interessate da azioni PSL
- persone formate

• **Indicatori di Impatto dell'azione**

- Incremento delle capacità progettuali delle amministrazioni locali

➤ **Azione I.1.c - Formazione degli operatori rurali**

- **Indicatori di realizzazione**
  - Iniziative di formazione
  - Allievi per iniziativa
  - Allievi totali
- **Indicatori di Risultato**
  - % imprese coinvolte su totale interessate dal PSL
  - % individui formati su totale popolazione attiva
  - % azioni del PSL complessivamente interessate dall'azione di formazione

➤ **Azione I.1.d - Recupero e valorizzazione di know how tradizionali anche attraverso la formazione dei giovani**

- **Indicatori di realizzazione**
  - Studi effettuati
  - Progetti
  - Imprese beneficiarie
  - Botteghe scuola
  - Imprese beneficiarie
  - Iniziative di formazione
  - Allievi per iniziativa
  - Allievi totali
- **Indicatori di Risultato**
  - n. mestieri tradizionali interessati
  - % imprese coinvolte su totale interessate dal PSL
  - n. prodotti e servizi riattivati
  - n. punti vendita prodotti tradizionali
- **Indicatori di impatto dell'azione**
  - nuovi posti di lavoro a seguito degli interventi finanziati

◆ **Misura I.2 Aumento della competitività ambientale e culturale**

- **Indicatori di impatto della misura**
  - Incremento del flusso turistico ambientale e culturale
  - Valore aggiunto derivante da iniziative ambientali e culturali

➤ **Azione I.2.a - Inventario, restauro e valorizzazione di edifici e beni storico culturali**

- **Indicatori di realizzazione**
  - Studi e ricerche

**Interventi di restauro e valorizzazione**

• **Indicatori di Risultato**

- n. siti di interesse artistico, storico e culturale censiti
- siti restaurati e recuperati

• **Indicatori di impatto dell'azione**

- % dei beni storico culturali oggetto degli interventi

➤ **Azione I.2.b - Protezione, recupero e valorizzazione delle risorse naturali e dei paesaggi**

• **Indicatori di realizzazione**

- Interventi di ricostituzione e fruizione ambientale
- interventi per itinerari ambientale
- Interventi per sistemi di gestione ambientale

• **Indicatori di Risultato**

- % aree protette e siti di interesse naturale NATURA 2000 coinvolte
- % imprese agricole coinvolte negli itinerari
- % imprese agricole, artigiane e PMI coinvolte nei sistemi di gestione ambientale ed ecolabel
- superficie di aree recuperate e/o ricostituite
- lunghezza di itinerari e percorsi attrezzati

➤ **Azione I.2.c - Tutela di specie vegetali ed animali in via di estinzione**

• **Indicatori di realizzazione**

- Interventi di tutela finanziati

• **Indicatori di Risultato**

- % comuni coinvolti
- n. specie e varietà interessate dall'azione

• **Indicatori di impatto dell'azione**

- n. delle specie vegetali e animali oggetto degli interventi di tutela

➤ **Azione I.2.d - Miglioramento della qualità dell'aria nei centri abitati dei territori rurali**

• **Indicatori di realizzazione**

- interventi divulgativi e/o dimostrativi

• **Indicatori di Risultato**

- % popolazione scolastica area PSL coinvolta

- **Indicatori di impatto dell'azione**

- impatto ambientale in termini di minor inquinamento

➤ **Azione 1.2.e - Creazione di centri ricreativi e di informazione sull'ambiente**

- **Indicatori di realizzazione**

- Interventi per la realizzazione di Centri ricreativi
- Interventi per la realizzazione di Centri di informazione ambientale
- Strutture di gestione attivate

- **Indicatori di Risultato**

- % incremento n° visitatori del turismo sociale
- n. strutture associative coinvolte
- % incremento n° visitatori del turismo ambientale
- % popolazione locale interessata dai nuovi servizi ricreativi
- n. contatti professionali attivati per il turismo ambientale

- **Indicatori di impatto dell'azione**

- posti di lavoro creati o mantenuti grazie ai progetti sovvenzionati nel settore ambientale

➤ **Azione 1.2.f - Razionalizzazione delle risorse idriche ed energetiche**

- **Indicatori di realizzazione**

- Studi finanziati
- Interventi
- Iniziative formative e di sensibilizzazione

- **Indicatori di Risultato**

- % popolazione locale coinvolta nelle azioni di sensibilizzazione
- n. temi tecnici oggetto delle attività
- n. cittadini raggiunti da materiali informativi
- % imprese coinvolte

- **Indicatori di impatto dell'azione**

- miglioramento dell'efficienza nell'uso idrico ed energetico(%)

➤ **Azione 1.2.g - Promozione turistica**

- **Indicatori di realizzazione**

- Progetti n.
- Strutture (Centri di informazione) n.
- Interventi n.

- **Indicatori di Risultato**

- % imprese coinvolte (turismo rurale ed agriturismo) nell'area PSL
- Incremento dei contatti con il mercato
- Incremento numero di visitatori

- **Indicatori di impatto dell'azione**

- Incremento della presenza turistica

➤ **Azione I.2.h - Sviluppo di impianti sportivi**

- **Indicatori di realizzazione**

- interventi

- **Indicatori di Risultato**

- % imprese coinvolte
- Incremento numero di visitatori (turismo sportivo)
- % comuni PSL interessati dai progetti

- **Indicatori di impatto dell'azione**

- incremento del turismo legato ad iniziative sportive
- incremento di spazi sportivi per abitante

◆ **Misura I.3 - Aumento della competitività economica**

- **Indicatori di impatto della misura**

- Incremento del livello di remunerazione dei fattori produttivi

➤ **Azione I.3.a - Assistenza tecnica per lo sviluppo di nuove forme imprenditoriali**

- **Indicatori di realizzazione**

- nuove imprese beneficiarie

- **Indicatori di Risultato**

- % imprese coinvolte sul totale operanti nel PSL
- n. progetti per nuove imprese
- n. soci nuove imprese
- % popolazione giovanile e femminile area PSL coinvolta nell'azione di sensibilizzazione

- **Indicatori di impatto dell'azione**

- incremento del valore aggiunto delle imprese oggetto di consulenze specialistiche

➤ **Azione I.3.b - Creazione di nuovi prodotti e servizi**

- **Indicatori di realizzazione**
  - Imprese beneficiarie
  - Servizi attivati
  
- **Indicatori di Risultato**
  - % imprese a cui sono forniti servizi innovativi
  - n. risorse umane coinvolte nei processi di innovazione
  - n. nuove tipologie di attività
  
- **Indicatori di impatto dell'azione**
  - valore aggiunto generato dalle iniziative finanziate

➤ **Azione I.3.c - Aumento del valore aggiunto tramite la trasformazione in loco e la commercializzazione di prodotti agroalimentari**

- **Indicatori di realizzazione**
  - Interventi
  
- **Indicatori di Risultato**
  - % imprese agricole di base coinvolte sul totale operanti nel PSL
  - n. tipologie e prodotti interessati
  - n. nuovi punti vendita operanti
  
- **Indicatori di impatto dell'azione**
  - incremento della vendita dei prodotti locali

➤ **Azione I.3.d - Integrazione dell'offerta di diversi prodotti locali**

- **Indicatori di realizzazione**
  - Interventi finanziati
  - Progetti
  
- **Indicatori di Risultato**
  - % imprese coinvolte
  - n. prodotti interessati
  - n. tipologie prodotto interessate
  
- **Indicatori di Impatto dell'azione**
  - livello di diversificazione dell'offerta dei prodotti locali

★ ➤ **Azione I.3.e - Riconversione di beni pubblici per nuove attività che generino occupazione**

- **Indicatori di realizzazione**
  - Interventi di riconversione
  
- **Indicatori di Risultato**
  - % comuni coinvolti su totale comuni area PSL
  - % imprese coinvolte
  - n. temi e mestieri tradizionali interessati
  - % cittadini coinvolti nei territori comunali interessati
  
- **Indicatori di impatto dell'azione**
  - Inserimento di capitale privato nelle strutture pubbliche oggetto di intervento
  - Nuovi posti di lavoro creati mediante la realizzazione degli interventi di riconversione

➤ **Azione I.3.f - Introduzione di nuove tecnologie**

- **Indicatori di realizzazione**
  - Studi
  - Progetti
  - Imprese beneficiarie
  
- **Indicatori di Risultato**
  - % imprese interessate
  - n. tipologie di innovazione introdotte
  
- **Indicatori di impatto dell'azione**
  - incremento della competitività economica delle imprese finanziate

➤ **Azione I.3.g - Riqualficazione dell'offerta alberghiera ed extralberghiera**

- **Indicatori di realizzazione**
  - Imprese beneficiarie n.
  
- **Indicatori di Risultato**
  - N. posti letto nuovi e riqualficati
  - N. posti a tavola nuovi e riqualficati
  
- **Indicatori di impatto dell'azione**
  - incremento del flusso turistico nelle nuove strutture o nelle strutture riqualficate

◆ **Misura I.4 Supporto alla realizzazione dei PSL**

• **Indicatori di impatto della misura**

- Km<sup>2</sup> di territorio coinvolto

➤ **Azione I.4.a - Costituzione del GAL**

• **Indicatori di realizzazione**

- N. di GAL di nuova costituzione

• **Indicatori di Risultato**

- N. di soggetti coinvolti nei GAL di nuova costituzione

➤ **Azione I.4.b - Funzionamento del GAL**

• **Indicatori di realizzazione**

- N. persone impiegate nelle attività di funzionamento del GAL

• **Indicatori di Risultato**

- grado di efficienza dell'organizzazione del GAL (spesa pro capite)

➤ **Azione I.4.c - Animazione del PSL**

• **Indicatori di realizzazione**

- interventi di animazione e divulgazione realizzati

• **Indicatori di Risultato**

- popolazione coinvolta

➤ **Azione I.4.d - Formazione interna**

• **Indicatori di realizzazione**

- giornate di formazione

• **Indicatori di Risultato**

- persone formate

Asse II

Sostegno alla cooperazione tra i territori rurali

---

◆ Misura 2 - Realizzazione di azioni comuni infraterritoriali e transnazionali

• Indicatori di impatto della misura

- valore aggiunto conseguente dalle azioni comuni

➤ Azione II.1.a - Accrescere il valore aggiunto delle azioni relative all'Asse I mediante forme di cooperazione con territori rurali nazionali

• Indicatori di realizzazione

- n. progetti di cooperazione

• Indicatori di Risultato

- n. di partner coinvolti nei progetti

• Indicatori di impatto dell'azione

- valore aggiunto conseguente alle azioni realizzate in comune con territori nazionali

➤ Azione II.1.b - Accrescere il valore aggiunto delle azioni relative all'Asse I mediante forme di cooperazione transnazionale

• Indicatori di realizzazione

- n. progetti di cooperazione

• Indicatori di Risultato

- n. di partner coinvolti nei progetti

• Indicatori di impatto dell'azione

- valore aggiunto conseguente alle azioni realizzate in comune con territori nazionali

**Asse IV**

**Assistenza tecnica, sorveglianza e valutazione**

---

**◆ Misura IV.1 - Animazione e informazione**

- **Azione IV.1.a - Promuovere il modello Leader per lo sviluppo rurale**
- **Azione IV.1.b - Applicare il Reg.CE n.1159/200**

- **Indicatori di realizzazione**
  - n. di iniziative di animazione e di informazione realizzate
- **Indicatori di Risultato**
  - n. di soggetti coinvolti nelle iniziative
- **Indicatori di impatto della misura**
  - grado di conoscenza delle comunità locali circa le opportunità del programma

**◆ Misura IV.2 - Gestione, monitoraggio e valutazione**

- **Azione IV.2.a - Gestione del programma**
- **Azione IV.2.b - Monitoraggio del programma**
- **Azione IV.2.c - Valutazione del programma**

- **Indicatori di impatto della misura**
  - efficienza delle attività di gestione del programma
- **Indicatori di realizzazione**
  - Risposte agli adempimenti gestionali
  - rapporti di monitoraggio realizzati
- **Indicatori di Risultato**
  - velocità di risposta agli adempimenti di gestione del programma
  - n. comitati di sorveglianza
  - rapporti di valutazione realizzati

Quadro riassuntivo degli indicatori di realizzazione e di risultato

ASSE I	Misura	INDICATORI DI REALIZZAZIONE	INDICATORI DI RISULTATO
	1.1.a	Studi Attivazione di Servizi di marketing territoriale Iniziative promozionali	% imprese coinvolte nel territorio PSL n. servizi attivati Incremento numero di visitatori n. supporti promozionali n. contatti professionali attivati % comuni coinvolti su totale comuni inclusi PSL
	1.1.b	Iniziative di formazione  allievi per iniziativa allievi totali	% amministrazioni coinvolte su totale interessate dal PSL % funzioni amministrative coinvolte su totale interessate da azioni PSL Persone formate
	1.1.c	Iniziative di formazione allievi per iniziativa  allievi totali	% imprese coinvolte su totale interessate dal PSL % individui formati su totale popolazione attiva % azioni del PSL complessivamente interessate dall'azione di formazione
	1.1.d	Studi Progetti Imprese beneficiarie Botteghe scuola Imprese beneficiarie Iniziative di formazione allievi per iniziativa allievi totali	n. mestieri tradizionali interessati % imprese coinvolte su totale interessate dal PSL n. prodotti e servizi riattivati n. punti vendita prodotti tradizionali
	1.2.a	Studi e ricerche Interventi	% comuni coinvolti su totale comuni area PSL n. siti di interesse artistico, storico e culturale censiti
	1.2.b	Interventi di ricostituzione e fruizione ambientale Interventi per itinerari ambientali  Interventi per sistemi di gestione ambientale	% aree protette e siti di interesse naturale NATURA 2000 coinvolte % imprese agricole coinvolte negli itinerari % imprese agricole, artigiane e PMI coinvolte in sist. Gest. ambien. ed ecolabel Superficie aree recuperate e/ricostituite Lunghezza itinerari e percorsi attrezzati
	1.2.c	Interventi	% comuni coinvolti n. specie e varietà interessate dall'azione
	1.2.d	Interventi	% popolazione scolastica (scuola dell'obbligo) area PSL coinvolta
	1.2.e	Interventi per la realizzazione di Centri ricreativi Interventi per la realizzazione di Centri di informazione ambientale Strutture di gestione attivate	% incremento n° visitatori del turismo sociale n. strutture associative coinvolte % incremento n° visitatori del turismo ambientale % popolazione locale interessata dai nuovi servizi ricreativi n. contatti professionali attivati per il turismo ambientale
	1.2.f	Studi Interventi Iniziative formative e di sensibilizzazione	% popolazione locale coinvolta nelle azioni di sensibilizzazione n. temi tecnici oggetto delle attività n. cittadini raggiunti da materiali informativi % imprese coinvolte

	I.2.g	Progetti Strutture (Centri di informazione) Interventi	% imprese coinvolte (turismo rurale ed agriturismo) nell'area PSL Incremento dei contatti con il mercato Incremento numero di visitatori
	I.2.h	Interventi	% imprese coinvolte Incremento numero di visitatori (turismo sportivo) % comuni PSL interessati dai progetti
	I.3.a	nuove imprese beneficiarie	% imprese coinvolte sul totale operanti nel PSL n. progetti per nuove imprese n. soci nuove imprese % popolaz. giovanile e femminile area PSL coinvolta
	I.3.b	Imprese beneficiarie Attivazione di Servizi	% imprese a cui sono forniti servizi innovativi n. risorse umane coinvolte nei processi di innovazione n. nuove tipologie di attività
	I.3.c	Interventi	% imprese agricole di base coinvolte sul totale operanti nel PSL n. tipologie e prodotti interessati n. nuovi punti vendita operanti
	I.3.d	Progetti Interventi	% imprese coinvolte n. prodotti interessati n. tipologie prodotto certificate
	I.3.e	Interventi	% comuni coinvolti su totale comuni area PSL % imprese coinvolte n. temi e mestieri tradizionali interessati % cittadini coinvolti nei territori comunali interessati
	I.3.f	Studi Progetti Imprese beneficiarie	% imprese interessate n. tipologie di innovazione introdotte
	I.3.g	Imprese beneficiarie	% imprese coinvolte % incremento n. posti letto realizzati Incremento numero di visitatori ospitati
	I.4.a	GAL costituiti	Comuni coinvolti Numero soci pubblici Numero soci privati
	I.4.b	personale coinvolto nel funzionamento	indicatori di spesa pro capite
	I.4.c	Animazione	n° attori coinvolti
	I.4.d	Giornate formative	n. risorse uomo formate
ASSE II	II.1.a	Progetti di cooperazione	n. partner
	II.1.b	Progetti di cooperazione	n. partner
ASSE IV	IV.1	campagne di promozione avviate	n° soggetti coinvolti
	IV.2	Efficienza gestionale	n° di monitoring effettuati

#### 7.4 Valutazione della pertinenza dei criteri di selezione dei Piani di Sviluppo Locale

La selezione dei PSL, come previsto al capitolo 3 del Complemento di programmazione, sarà relativa: alle caratteristiche del territorio, alle caratteristiche del Piano di Sviluppo proposto, alle caratteristiche del partenariato ed alle caratteristiche del GAL.

In particolare le caratteristiche del Piano sono valutate sulla base della pertinenza delle azioni proposte con il tema catalizzatore individuato, con la rispondenza delle azioni al carattere pilota e trasferibile, alla complementarità con il Piano di sviluppo rurale e con il Docup Obiettivo 2, alla corrispondenza degli elementi chiesti ed in relazione ad una "massa critica" dell'investimento per ogni abitante espressa in euro.

Alla luce della passata esperienza del Leader II, in cui si è riscontrato un notevole ritardo nella fase di inizio dovuto, tra le altre cose, ad una scarsa capacità progettuale e ad una non uniforme presentazione delle proposte, appare di estrema importanza la scelta dell'amministrazione regionale di standardizzare le modalità di presentazione dei Piani di Sviluppo Locale, limitando le azioni da proporre al tema catalizzatore scelto.

Infatti il GAL potrà attivare solo alcune delle azioni proposte facendo riferimento alla tabella "Relazioni tra temi catalizzatori ed azioni dell'Asse I (A -B -C - D)" di cui al capitolo I del Programma.

Tale modo di procedere a giudizio del valutatore appare utile e pertinente sia per guidare la fase di programmazione sia per agevolare il lavoro di selezione delle proposte nonché per catalogare da subito le azioni presentate in un razionale sistema di monitoraggio che potrà fornire, a differenza della passata programmazione, un costante flusso informativo indispensabile per tutte le attività di controllo e gestione del programma in corso d'opera.

#### 7.5 Valutazione della pertinenza dei criteri di selezione delle operazioni

I criteri di selezione delle operazioni definiti dalla Regione Lazio e rappresentati nel paragrafo 4.5.8 del presente complemento risultano pertinenti ed in linea con quanto previsto dalla Commissione Europea nell'ambito della definizione delle procedure per l'istruttoria delle domande di contributo, la valutazione delle domande e la selezione ai fini del finanziamento.

I suddetti criteri risultano idonei all'applicazione di una corretta individuazione dei destinatari anche con riferimento agli obiettivi fissati da parte della Regione e dei Gruppi di Azione Locale.

### Grado di pertinenza dei criteri di selezione delle operazioni

Nelle tabelle seguenti per ogni misura dell'asse 1 si riporta il grado di pertinenza dei criteri di selezione delle operazioni. Detti criteri sono stati individuati dai Gruppi di Azione Locale nelle attività di selezione delle istanze progettuali.

Grado di pertinenza dei criteri di selezione delle operazioni

CRITERI DI SELEZIONE PER LA MISURA 1	ELEVATO	MEDIO	BASSO	NULLO
Creazione di partenariati tra i soggetti economici	☺			
Estensione dell'area interessata dal progetto	☺			
Risorse turistiche e rurali coinvolte nei progetti			☺	
Impatto economico e sociale sul territorio dei servizi offerti	☺			
Capacità di coinvolgere il maggior numero di Amministrazioni e Amministratori pubblici		☺		
Innovatività dei servizi proposti			☺	
Progetti interessanti Giovani		☺		
Progetti interessanti Donne		☺		
Progetti volti al miglioramento delle tecniche produttive e delle produzioni dell'area	☺			
Grado tipicità dei prodotti valorizzati	☺			
Tipologia di Mestieri e servizi dell'area		☺		

Grado di pertinenza dei criteri di selezione delle operazioni

CRITERI DI SELEZIONE DELLA MISURA 2	ELEVATO	MEDIO	BASSO	NULLO
Originalità e pregio artistico-architettonico		☺		
Finalità di aggregazione culturale e di comunicazione dell'identità locale dei beni interessati dagli interventi			☺	
Qualità e quantità dei materiali locali impiegati		☺		
Interventi interessanti strutture testimoni delle produzioni agricole ed artigianali dell'area		☺		
Interventi con tecniche ecocompatibili e di ingegneria naturalistica	☺			
Interventi in aree protette	☺			
Interventi volti alla conservazione della biodiversità	☺			
Interventi di Consolidamento dei versanti, per la difesa del suolo e l'eliminazione del rischio idraulico	☺			

## Grado di pertinenza dei criteri di selezione delle operazioni

CRITERI DI SELEZIONE DELLA MISURA 3	ELEVATO	MEDIO	BASSO	NULLO
Avvio di nuove imprese	☺			
Diversificazione produttiva	☺			
Impresa con certificazione UNI EN ISO o EMAS	☺			
Ubicazione dell'unità produttiva in area montana		☺		
Utilizzo di tecniche e tecnologie eco-compatibili e/o impiego di fonti energetiche alternative	☺			
Domande presentate da giovani	☺			
Domande presentate da donne	☺			
Progetto che favorisce la nascita o il consolidamento di progetti di filiera	☺			
Investimento che incentiva l'introduzione di tecnologie per il risparmio energetico e/o rispettose dell'ambiente		☺		
Adeguate conoscenze professionali		☺		
Produzioni biologiche			☺	
qualità del prodotto		☺		
Contratti di filiera registrati	☺			
Operatori che adottano forme di certificazione riconosciute		☺		
Creazione di nuova occupazione ed aumento della competitività economica degli organismi e delle imprese attive	☺			
Contributo alla diversificazione produttiva	☺			
Recupero di efficienza e razionalizzazione del tessuto produttivo delle aree interessate	☺			
Rilevanza turistica della località		☺		
Competenza professionale		☺		
Tipologia di impresa		☺		
Capacità ricettiva		☺		

**MISURA 4**  
**Supporto alla realizzazione del PSL**

In tale misura, di cui il GAL è destinatario, non è prevista la selezione di progetti.

**Valutazione semi quantitativa degli impatti ambientali delle misure.**

Gli interventi richiedono la valutazione di incidenza sull'ambiente; le operazioni cofinanziate dal GAL , dovranno essere coerenti con gli obiettivi di sviluppo sostenibile e di tutela e miglioramento dell'ambiente disposto dal Trattato e rispettare la normativa comunitaria per l'ambiente.

Il seguente schema riporta un quadro sintetico degli impatti potenziali indotti da ciascuna misura ed azione del Programma ed una stima di essi in termini semi quantitativi (-- negativo, - lievemente negativo, 0 trascurabile, + lievemente positivo, ++ positivo).

Misura	temi ambientali							
	aria	acqua	suolo	paesaggio rurale	paesaggio urbano	riuso	biodiversità	salute umana
<b>Misura 1.1 Aumento della competitività sociale</b>	+	+	+	0	0	+	0	+
1.1.a) Aumento della coesione sociale, ricerca e affermazione di un'identità territoriale.	+	+	+	0	0	+	+	0
1.1.b) Formazione dei soggetti istituzionali.	0	0	0	0	0	0	0	0
1.1.c) Formazione degli operatori rurali	0	0	0	0	0	0	0	0
1.1.d) Recupero e valorizzazione di Know-how tradizionali attraverso la formazione dei giovani.	0	0	0	0	+	0	0	0
<b>Misura 1.2 aumento della competitività ambientale/culturale</b>	++	++	++	++	++	+	+	+
1.2.a) Inventario, restauro e valorizzazione di edifici e beni storico-culturali	+	0	0	0	++	+	+	0
1.2.b) Protezione, recupero e valorizzazione delle risorse naturali e del paesaggio	+	+	++	++	++	+	++	0
1.2.c) Tutela di specie vegetali ed animali in via di estinzione	0	0	0	+	+	0	++	0
1.2.d) Miglioramento della qualità dell'aria nei centri abitati dei territori rurali	++	0	0	0	0	+	0	++
1.2.e) Creazione di centri ricreativi e di informazione sull'ambiente	0	0	0	+	+	0	0	0
1.2.f) Razionalizzazione delle risorse idriche ed energetiche	0	+	0	-	-	+	0	+
1.2.g) Promozione Turistica	0	0	0	0	0	0	0	0
1.2.h) Sviluppo impianti sportivi	0	0	0	+	+	0	0	0
<b>Misura 1.3 aumento della competitività economica</b>	-	-	-	0	0	+	++	0
1.3.a) Assistenza tecnica per lo sviluppo di nuove forme imprenditoriali	0	0	0	0	0	0	0	0
1.3.b) Creazione di nuovi prodotti e servizi	-	-	-	0	0	0	0	0
1.3.c) Aumento del valore aggiunto tramite la trasformazione in loco e la commercializzazione di prodotti agroalimentari	-	-	-	-	-	-	+	+
1.3.d) Integrazione dell'offerta di diversi prodotti locali	0	0	0	0	0	0	0	0
1.3.e) Riconversione di beni pubblici per nuove attività che generino occupazione	0	0	0	0	0	0	0	0
1.3.f) Introduzione di nuove tecnologie	0	0	0	0	0	0	0	0
1.3.g) Riqualificazione dell'offerta alberghiera ed extraalberghiera	0	0	0	0	+	0	0	0

La misura II.1 che fa riferimento ai progetti di cooperazione interterritoriale e transnazionale, viene definita di impatto ambientale trascurabile rispetto ai temi ambientali poiché dipende dalle azioni comprese nei progetti oggetto di cooperazione. Per tali azioni si fa riferimento alla valutazione delle misure inerenti l'asse I, sottolineando come una gestione di vaste aree di territorio, con espressa finalità di sostenibilità ambientale, moltiplica l'effetto positivo dei progetti selezionati.

